

PREFAZIONE

Parigi è facile da amare. La sua bellezza sembra non finire mai di stupire chi la guarda, per i suoi monumenti famosi in tutto il mondo e per qualche scorcio che abbiamo scoperto solo noi e custodiamo gelosamente nel cuore. La città regala emozioni ad ogni angolo e sembra offrirsi senza pregiudizi a chi la voglia visitare con molta fretta, magari una sola volta nella vita, e a chi invece desidera tornarci spesso. È capace di farsi apprezzare proprio da tutti, senza distinzione di nazionalità e culture, basterebbe la Tour Eiffel, i ponti sulla Senna e il Louvre per incantare chiunque.

E invece Parigi, lo sappiamo, è molto di più. Oltre al patrimonio di opere monumentali e architettoniche che la caratterizzano, alle numerose dimore che coprono almeno quattro secoli di storia, a un numero impressionante di piccoli e grandi musei, ai suoi giardini e parchi cittadini, alle sue famose boutique, nella Ville Lumière batte il cuore della gente che la vive ogni giorno e dei ventotto milioni di turisti che passano ogni anno. Insieme affollano le strade e le piazze confondendosi tra di loro, perché a Parigi mangiare a tutte le ore del giorno, apparire come un flâneur in qualche bistrot del centro o domandare un'indicazione non dà fastidio a nessuno, la città accoglie sempre volentieri chi l'ama e fa di tutto per soddisfare le differenti esigenze di chi la frequenta.

Fianco a fianco di chi è lì per lavorare o rilassarsi, fare il turista, lo studente o l'impiegato, la metropoli francese non è solo una bella cartolina dai panorami indimenticabili e dai tramonti romantici, ma ha dato e continua dare chance di vita a coloro che abitano i suoi venti arrondissement.

Ogni quartiere ha la sua identità ed è numerato secondo una spirale che parte dal centro della città e gira in senso orario, affittare un appartamento o una camera d'albergo in una zona piuttosto che in un'altra può risultare più o meno gradevole secondo i propri gusti personali. Il vivace Marais, pieno di boutique e molto amato dagli italiani, è profondamente differente da Passy, dove si è insediata l'alta borghesia francese rendendo la zona molto tranquilla e residenziale. Così Saint-Germain-des-Prés, il quartiere elegante delle gallerie d'arte, è molto diversa da Belleville, multi-etnica e popolare, noto riferimento parigino per la street art.

La Ville, quindi, è tutta da conoscere e, se si ha tempo, non va trascurato alcun arrondissement per poterle dare le attenzioni che si merita, proprio come a una bella donna. E Parigi in tema di femminilità è sempre stata un punto di riferimento mondiale, non solo per la moda. Qui sono nate molte stelle che continuano a brillare e che saranno per sempre immagini eterne legate alla vita di questa città.

Le loro storie consumate tra boulevard, faubourg e giardini in fiore hanno lasciato un segno indelebile non solo in chi ha avuto la fortuna di conoscerle personalmente ma anche in tutti coloro che si accorgono, guardando una porta, un'insegna o una boutique, che queste donne di talento non sono mai andate via.

Cris Thellung